

## VITA YZ HT SHADE LIQUID STABILIZER

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

1.1.1 NOME COMMERCIALE VITA YZ HT SHADE LIQUID STABILIZER

1.1.2 NUMERO DI REGISTRAZIONE EZ0CY8350

#### 1.2 USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA O MISCELA

1.2.1 USI IDENTIFICATI Liquido per la stabilizzazione e correzione di VITA YZ HT SHADE LIQUIDS

#### 1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

1.3.1 PRODUTTORE Zirkonzahn GmbH, An der Ahr 7, IT 39030 Gais

1.3.2 FORNITORE VITA Zahnfabrik  
H. Rauter GmbH & Co. KG  
Postfach 1338 Tel.: 07761/562-0  
D 79704 Bad Säckingen Fax: 07761/562299  
E-Mail: [info@vita-zahnfabrik.com](mailto:info@vita-zahnfabrik.com)

1.3.3 TELEFONO D'EMERGENZA +49-(0)7761-562-0

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

2.1.1 CLASSIFICAZIONE SECONDO IL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 Il prodotto non è soggetto all'obbligo di etichettatura in conformità alle direttive CEE.

2.1.2 ALTRE INFORMAZIONI Questo prodotto rientra nell'ambito dei dispositivi medici secondo la direttiva 93/42/CE. Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive CEE/ norme sulle sostanze pericolose.

#### 2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA

##### 2.2.1 ETICHETTURA SECONDO IL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

2.2.1.1 PITTOGRAMMI DI PERICOLO Non è soggetto all'etichettatura.

2.2.1.2 AVVERTENZA Nessuna.

2.2.1.3 FRASI H Nessuna.

2.2.1.4 FRASI P Nessuna.

2.2.1.5 ALTRE ETICHETTATURE Nessuna.

2.3 ALTRI PERICOLI

Nessuna.

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 CARATTERIZZAZIONE CHIMICA

Miscela organica

3.2 INGREDIENTI PERICOLOSI

Definizione	Percentuale (peso/%)	Numero - CAS	Numero CE	Classificazione
Glicole Polietilenico	<100%	25322-68-3	203-473-3	Merce non pericolosa

3.3 OSSERVAZIONE

Nessuna.

3.4 ALTRE INDICAZIONI

Nessuna.

### 4. PRONTO SOCCORSO

4.1 CONTATTO CON GLI OCCHI

Lavare subito gli occhi con molta acqua corrente (10 – 15 minuti) tenendo ben aperte le palpebre. Se le irritazioni persistono, consultare un medico.

4.2 CONTATTO CON LA PELLE

Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

4.3 INGESTIONE

Non provocare il vomito. Se la persona è cosciente, sciacquare la bocca con abbondante acqua.

4.4 INALAZIONE

Trasportare la persona all'aria aperta. Se le irritazioni persistono, consultare un medico.

4.5 ALTRE INDICAZIONI

Nessuna.

### 5. ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI SPEGNIMENTO

Non sono necessarie misure speciali. Il materiale non è combustibile.

5.2 ANTINCENDIO INADATTO

Getto d'acqua pieno.

5.3 ALTRE INDICAZIONI

A causa dell'azione del calore, si possono liberare dei vapori tossici durante un incendio. È necessaria una protezione respiratoria e un abbigliamento protettivo idoneo.

### 6. MISURE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI INDIVIDUALI

Ridurre al minimo il contatto diretto con la pelle e gli occhi e la respirazione di vapori, prendendo le necessarie misure di protezione. Aerare l'ambiente in modo sufficiente.

6.2 PRECAUZIONI PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Non gettare nelle fognature o nei corsi d'acqua. Raccogliere il materiale rovesciato nel miglior modo possibile e portare ad un punto di raccolta per rifiuti speciali in un contenitore resistente agli acidi (polietilene...). Non smaltire nei rifiuti non riciclabili.

6.3 METODI DI PULIZIA

Raccogliere i liquidi con materiale assorbente inorganico (farina fossile, legante universale). Provvedere all'apporto di sufficiente aria fresca.

6.4 ALTRE INDICAZIONI

Nessuna.

## 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 MANIPOLAZIONE

L'utilizzo del prodotto è riservato a personale adeguatamente addestrato. Tenere lontano dalla portata dei bambini.

7.2 IGIENE INDUSTRIALE

Rispettare le misure igieniche usuali in ambito industriale e professionale. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego.

7.3 STOCCAGGIO

Immagazzinare in un luogo fresco e al riparo da fiamme o materiale combustibile.

7.4 INDICAZIONE PER LO STOCCAGGIO COMBINATO

Non immagazzinare insieme ai generi alimentari.

7.5 PROTEZIONE CONTRO INCENDIO O ESPLOSIONE

Nessuna.

7.6 INDICAZIONE PER UN MANEGGIO SICURO

Proteggere da fonti di calore.

7.7 CLASSE DI STOCCAGGIO

LGK 12: Liquido non infiammabile.

7.8 WEITERE ANGABEN

Nessuna.

## 8. CONTROLLI DI ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

8.1.1 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE

I limiti indicati concordano con il regolamento TRGS900.

Glicole polietilenico (massa molare media 200 - 400)	Valore MAK	1g/m <sup>3</sup> E	Fonte:TRGS900
--	------------	---------------------	---------------

8.1.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Informazioni non disponibili.

8.2 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Nessun valore limite stabilito.

8.3 PROTEZIONE PERSONALE

Sì.

8.3.1 PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non respirare i vapori. Non necessaria se si osservano le prescrizioni di sicurezza.

8.3.2 PROTEZIONE DELLE MANI

Guanti resistenti agli acidi.

8.3.3 PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Occhiali protettivi con protezioni laterali.

8.3.4 ALTRE INDICAZIONI

Nessuna.

8.4 ALTRE INDICAZIONI

Nessuna.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

9.1.1 ASPETTO	Liquido.
9.1.2 COLORE	Non determinato.
9.1.3 ODORE	Inodoro.
9.1.4 CAMBIAMENTI DELLO STATO	
9.1.4.1 PUNTO DI CONGELAMENTO	Non determinato.
9.1.4.2 PUNTO DI FUSIONE	4 – 8 °C
9.1.4.3 PUNTO DI EBOLLIZIONE	Non determinato.
9.1.5 DENSITÀ	Non determinato.
9.1.6 SOLUBILITÀ	Solubile in acqua.
9.1.7 VALORE PH	Non determinato.
9.1.8 PUNTO DI INFIAMMABILITÀ	Non applicabile.
9.1.9 PUNTO DI IGNIZIONE	Non applicabile.
9.1.10 LIMITI DI ESPLOSIONE	Inferiore: Vol. %. Superiore: Vol. %. Non applicabile.
9.1.11 CONTENUTO CORPO SOLIDO/VISCOSITÀ	Informazioni non disponibili.
9.2 PROPRIETÀ RILEVANTI DEL GRUPPO DI SOSTANZE	Informazioni non disponibili.
9.3 ALTRE INDICAZIONI	Informazioni non disponibili.

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 REATTIVITÀ	Informazioni non disponibili.
10.2 STABILITÀ CHIMICA	Informazioni non disponibili.
10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE	Tenere lontano da fonti di calore, altrimenti i contenitori possono scoppiare. Evitare il contatto con prodotti chimici. Corrosivo nei confronti dei metalli.
10.4 CONDIZIONI DA EVITARE	Tenere lontano da fonti di calore.
10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI	Informazioni non disponibili.
10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI	Informazioni non disponibili.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

11.1.1 AZIONE SULLA PELLE	Irritante.
11.1.2 AZIONE SUGLI OCCHI	Irritante.

- 11.1.3 SENSIBILIZZAZIONE
- 11.2 INDICAZIONI GENERALI

Nessun effetto sensibilizzante conosciuto.

Per ottenere informazioni tossicologiche sul materiale o i suoi componenti rivolgersi all'indirizzo indicato sulla prima pagina.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 TOSSICITÀ Non sono previsti problemi ecologici se manipolato e usato correttamente.
- 12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ Informazioni non disponibili.
- 12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO Informazioni non disponibili.
- 12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO Informazioni non disponibili.
- 12.5 RISULTATI NELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB Informazioni non disponibili.
- 12.6 ALTRI EFFETTI AVVERSI Informazioni non disponibili.

## 13. SMALTIMENTO

- 13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI Portare in un inceneritore per rifiuti speciali secondo le regolamentazioni delle autorità locali.
  - 13.1.1 CHIAVE DI SMALTIMENTO Non conosciuta
- 13.2 CONTENITORE I contenitori completamente svuotati possono essere smaltiti presso i punti di raccolta dei materiali riciclabili.
- 13.3 ALTRE INDICAZIONI Nessuna.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1 TRASPORTO VIA TERRA (ADR/RIG/GGVSE)
  - 14.1.1 CLASSE -
  - 14.1.2 AVVISO DI PERICOLO -
  - 14.1.3 UN - NO -
  - 14.1.4 NUMERO KEMLER -
  - 14.1.5 GRUPPO IMBALLAGGIO -
  - 14.1.6 CODICE DI CLASSIFICAZIONE -
  - 14.1.7 CARTELLO D'AVVISO -
  - 14.1.8 CODICE IMBALLAGGIO -
  - 14.1.9 VOLUME O MASSA -
  - 14.1.10 NOME TECNICO CORRETTO -
  - 14.1.11 QUANTITÀ LIMITATA -
- 14.2 TRASPORTO VIA MARE (IMDG-CODE/GGVSEE)
  - 14.2.1 CLASSE -

14.2.2 UN-NO	-
14.2.3 GRUPPO IMBALLAGGIO	-
14.2.4 EMS	-
14.2.5 MARINE POLLUTANT	-
14.2.6 RISCHI SECONDARI	-
14.3 TRASPORTO AEREO (ICAO-CODE/GGVSEE)	-
14.3.1 CLASSE	-
14.3.2 UN-NO	-
14.3.3 GRUPPO IMBALLAGGIO	-
14.3.4 RISCHI SECONDARI (SUBSIDIARY RISK)	-
14.4 ALTRE INDICAZIONI	Nessuna.

## 15. REGOLAMENTAZIONI

15.1 NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA	Informazioni non disponibili.
15.2 NORME NAZIONALI	Non infiammabile.
15.2.1 CLASSIFICAZIONE SECONDO LE DIRETTIVE CEE	Informazioni non disponibili.
15.3 ISTRUZIONE TECNICA ARIA	Informazioni non disponibili.
15.4 CLASSE DI PERICOLOSITÀ PER LE ACQUE	WGK 1 (autoclassificazione): leggermente pericoloso per le acque.
15.5 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA	Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

## 16. ALTRE INDICAZIONI

Tutte le informazioni qui contenute sono conformi allo stato attuale delle nostre conoscenze ed esperienze. La scheda dei dati di sicurezza ha lo scopo di descrivere i prodotti per quanto concerne i requisiti di sicurezza, non rappresenta tuttavia una garanzia della qualità del prodotto.

### ABBREVIAZIONI E ACRONIMI

ICAO: International Civil Aviation Organization

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

BETRSTICHV: Betriebssicherheitsverordnung